

Wolfwood's Death

Seguì le impronte lasciate dal suo sangue...

Come faceva a sapere dove si trovava Knives? E ora... cosa gli era successo?

Alla fine le impronte arrivarono davanti a una chiesa...

Da quanto tempo non entravo in un posto simile... in una chiesa... da quando avevo circa... non me lo ricordo nemmeno... me lo ha ricordato Wolfwood che esiste il cristianesimo...

Alla fine trovai il coraggio di aprire la porta...

Avvicinai le mani al portone di legno ma mi fermai perché avevo udito una voce...

«Voglio rimanere un po' con loro!» era la voce di Nicholas D. Wolfwood...

rimasi assopito ad ascoltare le sue parole...

Alla fine sentii un silenzio di tomba...

«Oh mio ...! Wolfwood! No!» aprii si scatto la porta e mi ritrovai davanti al cadavere di Nicholas appoggiato sulla sua croce...

«No... NO!!! Non doveva andare così! Perché tutte le persone che tocco prima o poi muoiono?» Battei i pugni per terra con la faccia bagnata dalle lacrime. «La prossima volta andrà meglio avevi detto! Invece non sono riuscito a salvare nemmeno te!!!»
“Ah-ah-ah-ah-ah!”

Sentii una risata ricolma d'odio...

«Legato... dannato bastardo!!!» estrassi la pistola e mirai a lui...

Continuava a ridere...

«Come sei ottuso Vash... non cambierai mai... sempre a piangere per la morte di stupidi esseri umani!»

«Perché Legato? Non sei forse umano...?»

«Esatto! Sono umano! Troverai il coraggio di uccidermi ... Vash The Stampede??? Eh!?»

Si voltò ... e disse: « Sofferenza eterna a Vash The Stampede... mio signore...» poi svanì nel nulla...

Maledizione! Legato! Questa me la pagherai! Ti ucciderò!

“Nessuno di noi ha il diritto di togliere la vita agli altri...”

Strinsi forte i denti...

Rem... se spegnessi anche solo una vita... lei ne soffrirebbe enormemente...

«Vash?! Ci sei? Dov'è il reverendo?» vidi entrare Meryl che vide immediatamente il corpo di Wolfwood...

Rimase ammutolita...

«Capo il signor Vash sta bene? Cosa sono queste tracce di sangue?» sentii Milly che si avvicinava...

Feci segno a Meryl di tacere e lei acconsentì con un piccolo cenno del capo...

Corsi verso Milly all'uscita...

«Signor Vash che è successo?»

«Milly... ti prego... non entrare in quella stanza!»

«Non sarà mica successo qualcosa a... mi lasci passare!»

«Milly, no!»

Cercai di sbarrargli la strada... ma avevo tutti i muscoli tesi e mi scansò senza fatica...

La vidi entrare poi... un urlo...